

FreeMag

MADE 05™

Monthly Magazine

Bilingual Italian & English

MADE 05

a magazine of style, art and design



MADE 05

Fluid landscapes in a changing world

Anno 1 Novembre / November 2005 Issue #5

MADE
editors

blacksteel

Il design ha deciso di non lasciare nulla di intentato per ridisegnare la nostra vita. Sandro Marini ha pensato anche al calore



Sono dei radiatori? Sì, ma non sembra... Complice Zanzibar, il bagnasciuga e un sogno, che hanno fatto da scenografia a questa nuova avventura. Un connubio tra design contemporaneo e artigianalità, che legati alla passione hanno dato forma a delle sorprendenti piastre radianti. Il risultato è un inaspettato radiatore in acciaio, dove la materia prima mantiene integra tutte le sue peculiarità. Ferronero è la società fondata da Sandro Marini, architetto, e Andrea Trambusti, imprenditore e fabbro. Sandro Marini ci racconta questa nuova interpretazione del concetto di radiatore, lontani anni luce da quello classico ma molto più vicino a quello delle installazioni artistiche.

Da Terni a Firenze, dall'architettura al design: cosa ti ha portato a questa svolta? Mi sono trasferito a Firenze per frequentare la facoltà di Architettura. E' stato proprio in quei anni che ho avuto il mio primo approccio al mondo del design. Durante una lezione di Industrial Design tenuta da Roberto Segoni, un uomo dotato di grande fama e fascino intellettuale. **E perché proprio al mondo dei radiatori?** A Firenze lavorare come architetto significa al novanta per cento intervenire sul patrimonio edilizio storico esistente e di conseguenza fare architettura di interni. Per me l'oggetto più difficile da interpretare è sempre stato il radiatore; il dilemma di dove nascondere il radiatore oggetto mai bello e sempre ingombrante. **Come mai l'acciaio è**

Design has decided to leave nothing untried in designing our lives. Sandro Marini has even thought about heat

Are they radiators? Yes, but they don't seem like them... The accomplices of Zanzibar, the sea shore and a dream set the scene for this new adventure. An alliance between contemporary design and artisan craft, linked by passion, gave form to these surprising heaters. The result is an unexpected radiator in steel where the raw material maintains its peculiarities intact. Ferronero is the company founded by the architect Sandro Marini and the entrepreneur and blacksmith Andrea Trambusti. Sandro Marini tells us about their new interpretation of the concept of the radiator, light years away from the classic form but very close to the concept of artistic installations.

From Terni to Florence; from architecture to design: what brought you to this turning point? I moved to Florence to study architecture. I had my first experience with the world of design during an industrial design lesson by Roberto Segoni, a gifted man of great fame and intellectual appeal. **And how did you end up in the world of radiators?** Working as an architect in Florence means ninety percent of the time working on the existing historical building and, consequently, working on internal architecture. For me the

l'unico protagonista? Amore per l'architettura vuol dire per me anche amore per i materiali, il loro modo di invecchiare, il loro colore. Terni nasce intorno alle celebri acciaierie, dove ho sempre visto trattare questo stupendo materiale così forte ma così malleabile allo stesso tempo. E' stato amore a prima vista per il suo mutevole aspetto, a volte lucente, altre nero, altre ancora ossidato. **Quello che vedo non sembra un radiatore ma una scultura o un quadro...** Il design dei miei radiatori denota la ricerca di forme pure, chiaramente leggibili, per quanto riguarda il materiale lo prediligo così, senza artifici, segnato dal tempo, senza togliere quella che considero un'interessante esperienza tattile di rugosità. In alcuni dei modelli c'è una chiara intenzione di realizzare più un'installazione artistica che un oggetto d'uso, una sorta di quadro che svela la sua reale natura di radiatore solo percepandone il calore. **Hai un momento particolare che ricordi nella nascita di questa esperienza che stai vivendo?** Un evento in particolare ha contribuito a questa nascita: l'incontro con il mio socio ed amico nonché alter ego Andrea Trambusti fabbro e imprenditore della omonima azienda fiorentina. Ci siamo conosciuti a Zanzibar nel 2002 e su quelle bianche spiagge per la prima volta ho mostrato il mio progetto di radiatore, disegnandolo con il dito sul bagnasciuga suscitando il suo interesse... poi eccoci qua

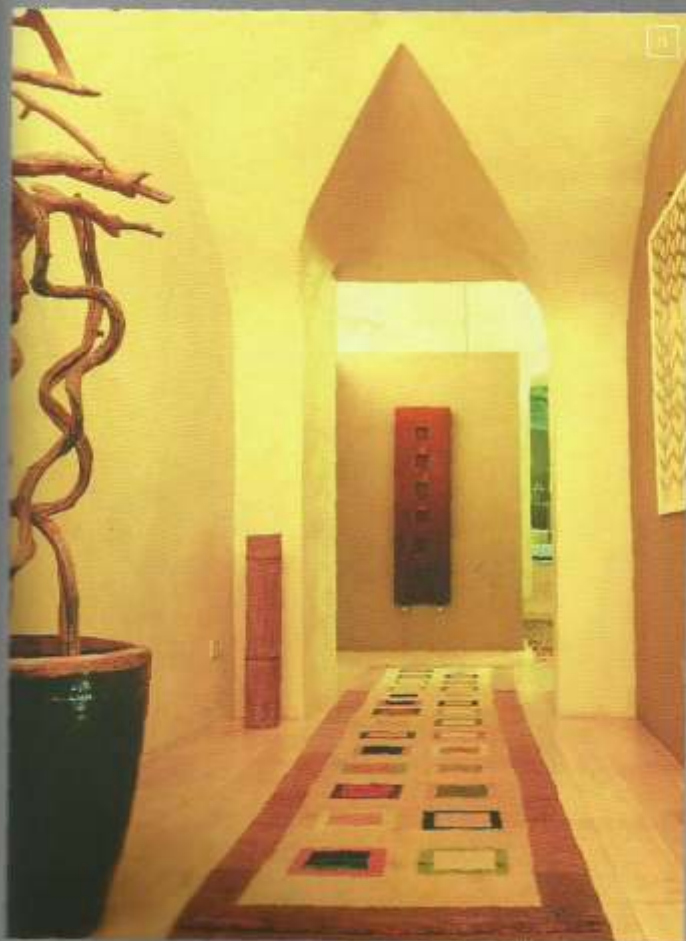


lo prediligo così, senza artifici, segnato dal tempo

most difficult object to interpret was the radiator. There is the dilemma of where to hide the radiator object, which is never pretty and always unwieldy.

Why do you use steel as the

only material? For me the love of architecture also means the love of the materials – their way of ageing and their color. Terni is full of famous steelworks. I always used to see them treat this stupendous material that is so strong but so malleable at the same time. It was love at first sight for its mutable aspect, at times shiny, at times black, and at times oxidized. **What I see doesn't seem like a radiator, but a sculpture or a picture...** The design of my radiators symbolizes the search for pure forms, clearly legible. I prefer the material to be without artifice, marked by time, without taking away, what I consider, the interesting tactile experience of roughness. In some models there is a clear intention to realize more of an artistic installation than a useful object, a type of picture that only reveals its true nature by feeling its heat. **Do you have a particular memory that you remember about how this experience began?** There is one particular event that contributed to the beginning of this project: meeting my partner and friend, as well as alter ego, Andrea Trambusti. He is a blacksmith and entrepreneur from the Florentine company of the same name. We met in Zanzibar in 2002 and on those white beaches I showed him my radiator design for the first time, sketching it on the shore with my finger, rousing his interest...and now here we are.



1. Sandro Marini
2. Quadro
3. Totem